

## ARTE

di Susanna Perazzoli



FILLIA (LUIGI COLOMBO), MISTERO AEREO, 1930-1931

11 ottobre - 9 febbraio  
PISA, PALAZZO BLU

## FUTURISMO

"Gli articoli, le poesie e le polemiche non bastano più. Bisogna assolutamente cambiare metodo, scendere in strada, prendere d'assalto i teatri e introdurre il pugno nella lotta artistica". Così scriveva Marinetti nel *Manifesto di fondazione del futurismo* (*Le Figaro*, 20 febbraio 1909), che, stampato in migliaia di copie, diffuso nelle serate futuriste e negli eventi, diventò una straordinaria pratica di comunicazione. La mostra traccia un percorso visivo - oltre cento opere dal 1910 al 1931 - selezionando solo chi fece della propria arte un'enunciazione fedele di quelle riflessioni teoriche che immaginarono scenari rivoluzionari, saldando arte e vita, [palazzoblu.it](http://palazzoblu.it)

## È TEMPO DI ANTEPRIME

L'avanguardia europea del Futurismo a Pisa, la lezione di Giulio Romano a Mantova. I ritratti di Gauguin a Londra. E la collezione Alana a Parigi, mai esposta finora

CON NUOVA E STRAVAGANTE MANIERA.  
GIULIO ROMANO A MANTOVA

La città dei Gonzaga celebra fino a giugno 2020 il più talentuoso tra gli allievi di Raffaello, Giulio Romano, offrendo percorsi (anche multimediali, recentissimo quello di Palazzo Te), conferenze e mostre come questa che di Giulio Romano, pseudonimo di Giulio Pippi de' Jannuzzi (Roma, 1492 o 1499 - Mantova, 1546), vuole illustrare la "nuova maniera" di fare arte, innovativa, dirompente nelle soluzioni progettuali e figurative. L'artista è quel *deus ex machina* che rinnova la scena nell'Italia del primo Cinquecento: i suoi disegni, cuore della mostra, raccontano la bellezza del segno e l'evoluzione del suo operare, da designer, inventore di argenterie e arazzi, a creatore di giardini e apparati decorativi straordinari, [giulioromanomantova.it](http://giulioromanomantova.it)



CORTILE DELLA CAVALLERIZZA, COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE

6 ottobre -  
6 gennaio  
MANTOVA,  
PALAZZO  
DUCALE

## LUIA MENAZZI MORETTI. SOLO

Luisa Menazzi Moretti (Udine, 1964) ha lasciato l'Italia a 13 anni per trasferirsi con la famiglia in Texas, dove ha frequentato le scuole superiori e l'università. In anni recenti ha trasformato la sua passione per la fotografia in libri e attività espositive: i suoi ultimi progetti, tra cui la serie *Solo*, è stato premiato con tre menzioni d'onore dall'International Photography Awards di New York. La personale al Mata, promossa dalla Fondazione Modena Arti Visive in collaborazione con il *Festival filosofia* (il tema di quest'anno ruotava attorno al significato della persona), offre 28 immagini del ciclo *Solo*, in cui l'artista, attraverso filtri, sovrapposizioni, fuori-fuoco, fissa donne e uomini sospesi in una dimensione atemporale. Guardandoli si compie un viaggio verso l'altrove, l'ignoto, l'inspiegabile, [fmav.org](http://fmav.org)

LUIA MENAZZI MORETTI,  
SOLO #1, 2013Fino al  
17 novembre  
BOLOGNA,  
MATA -EX  
MANIFATTURA  
TABACCHI